

COLLEGIO SINDACALE
DELL'ENTE PARCO REGIONALE DELTA DEL PO

VERBALE N. 8 del 23.11.2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
sul Bilancio di Previsione dell'esercizio pluriennale 2021-2023 e relativi
allegati dell'ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO con sede in Ariano
nel Polesine (RO) Via Marconi n. 6.

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di novembre (23.11.2020), alle ore 10.00 presso il Centro Visitatori di Porto Viro, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente Parco Delta del Po.

E' presente il Presidente del Collegio Dott. Antonio Astolfi e il componente Dott. Pierluigi Tugnolo. Il Dott. Renzo Lotto risulta assente giustificato.

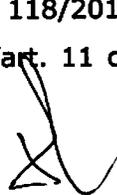
I Revisori si sono riuniti per esaminare lo schema di Bilancio di previsione pluriennale 2021/2023.

Il Collegio dei Revisori

- Preso atto che il Bilancio di Previsione 2021-2023 deve essere redatto secondo i principi e gli schemi previsti dal Decreto legislativo di armonizzazione di contabilità pubblica n. 118/2011, così come modificato dal Decreto legislativo 126/2014.
- Esaminati gli schemi di bilancio 2021-2023 predisposti dall'Ente Parco del Delta del Po
- Considerato che la Regione Veneto alla data di stesura del bilancio di previsione non ha formalmente dato indicazioni circa i trasferimenti a favore dell'Ente.

attesta

- Che il bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023 è stato redatto nell'osservanza dei principi generali previsti dall'allegato 1 al d.lgs. 118/2011;
- Che la nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 11 comma 5 del d.lgs. 118/2011


1 

- Che gli stanziamenti a bilancio sono stati definiti in base al concetto della contabilità finanziaria potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, che tiene conto della scadenza debito/credito rispetto a ciascun esercizio finanziario;

rileva quanto appresso

A) Bilancio di Previsione

Equilibrio finanziario 2021-2023

Nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2021 il pareggio finanziario è così previsto:

	entrate	spese
2021	€ 1.641.621,52	€ 1.641.621,52
2022	€ 1.641.621,52	€ 1.641.621,52
2023	€ 1.641.621,52	€ 1.641.621,52

E' previsto, ai sensi del dlgs.118/2011, così come modificato dal dgls.126/2014, anche l'equilibrio di cassa (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali come si evince dal quadro generale riassuntivo) che risulta nei seguenti termini:

	CASSA
	2021
ENTRATA	€5.976.011,28
SPESA	€4.976.011,28

L'equilibrio di parte corrente e in conto capitale è stato rispettato e verificato come da prospetto allegato al bilancio.

Sviluppo delle entrate 2021

Si dà atto che le previsioni di entrata 2021, costituite principalmente dal contributo ordinario regionale per il funzionamento dell'Ente, sono state redatte adottando il principio della contabilità finanziaria potenziata, che tiene conto della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Gli stanziamenti in entrata, tenuto conto che alla data della stesura del bilancio di previsione la Regione Veneto non ha formalmente dato indicazioni circa il

trasferimento del contributo all'Ente, relativo al triennio 2021/2023, risultano essere attendibili e prudenziali.

Nella **parte corrente, (765.933,20)**, il più significativo introito è relativo al finanziamento regionale ai sensi dell'art. 28 L.R.168/84 n. 40 quantificato in € 756.883,20 calcolato sulla stima degli esercizi precedenti.

Non è stato inserito alcun Avanzo di Amministrazione, seppur presunto, in quanto lo stesso sarà determinato con il Conto Consuntivo 2020.

Sviluppo delle spese 2021

Le **spese** (titolo 1 e titolo 2), pari a € 766.933,20, possono essere riepilogate come segue:

Missione 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente per € 759.981,26;

Missione 20 - fondi e accantonamenti per € 6.951,94.

Anticipazioni:

Missione 60 - anticipazioni finanziarie

Programma 1 restituzione anticipazioni da istituto tesoriere € 75.688,32 calcolata prudenzialmente al 10% rispetto alle Entrate regionali accertate nell'ultimo consuntivo approvato (2019).

Nel complesso le spese del personale sono pari a € 468.181,26, rappresentano, secondo la nuova classificazione prevista dal D.lgs118/2011, il 61,12% circa delle spese correnti. A tale voce va aggiunta l'irap che rientra nel macroaggregato imposte e tasse a carico dell'ente e ne costituisce l'importo principale.

Le spese per il funzionamento dell'Ente, contenute nel macroaggregato "acquisti beni e servizi" sono state stimate in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio 2020 per contratti di fornitura e prestazioni di servizi generali e tengono conto delle riduzioni di spesa già operate negli esercizi precedenti.

 3 

Il fondo di riserva, della missione 20, è stato iscritto per le spese obbligatorie e d'ordine (€ 6.951,94) al fine di affrontare nel breve periodo situazioni contingenti di carenza di stanziamenti.

Sono state inoltre acquisite le seguenti informazioni:

- Non sono previsti ricorsi all'indebitamento;
- L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari;
- Per il triennio 2021/2023 l'Ente non ha previsto alienazione di immobili;
- Nell'esercizio 2021 non grava alcun ripiano di debiti fuori bilancio riconosciuti in esercizi precedenti; inoltre non vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Bilancio pluriennale 2021-2023

Il bilancio pluriennale 2021-2023 è stato proposto dal Consiglio Direttivo alla Comunità dell'Ente, per l'approvazione, con deliberazione n. 68 del 17/11/2020, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli imposti dal D.L.118/2011, prevedendo:

- Contributi regionali correnti prudenzialmente in linea con le assegnazioni degli ultimi esercizi;
- Adeguamento delle spese in relazione agli impegni contrattuali assunti;

Rispetto delle vigenti norme di finanza pubblica

L'Ente Parco delta del Po, ente strumentale della Regione del Veneto, concorre al contenimento della spesa pubblica, osservando esclusivamente le disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione.

Con nota 322201 del 25.08.2016 ha fornito disposizioni in merito alla vigenza della normativa relativamente al patto di stabilità interno, riferita agli organismi ed enti dipendenti affermando che: "la normativa statale in tema di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, ha portato al superamento delle regole dirette al rispetto del c.d.patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio con legge costituzionale n. 1/2012. La L.243/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente per le amministrazioni pubbliche territoriali e non territoriali. Pertanto, la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (L.R.2/2007 art. 49 e L.R.1/2009 art. 6) riferita agli organismi e enti dipendenti della Regione del Veneto non trova più applicazione per il venir



meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava". La L. 243/2012 prevede che i bilanci degli enti non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto registrano un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nei limiti previsti dalla legislazione statale.

Con dgr 845 del 30.06.2020 ad oggetto: "direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020" la Regione del Veneto ha provveduto ad escludere dal rispetto del limite di impegnabilità alcune categorie di spesa.

Si dà atto che gli stanziamenti di spesa nel presente bilancio sono stati formulati, nel limite del possibile, nel rispetto di quelli imposti dalle varie disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio prende atto che l'Ente non rispetta i vincoli imposti per la gestione dell'automezzo. Le ragioni sono dettagliate nella nota integrativa.

Tutto ciò premesso

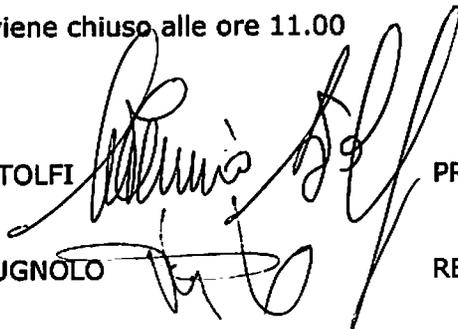
IL COLLEGIO

Esprime parere favorevole

sulla proposta di bilancio 2021-2023 presentata dall'Ente Parco del Delta del Po

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11.00

DOTT. ANTONIO ASTOLFI



PRESIDENTE

DOTT. PIERLUIGI TUGNOLO

REVISORE M.E.F.